UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Linguistica Italiana - M-Z

1819-1-G8501R004-MZ

Titolo

Linguistica italiana (M-Z)

Argomenti e articolazione del corso

L'insegnamento si propone di trasmettere una panoramica dell'italiano contemporaneo con ampi riferimenti alle sue premesse storico-linguistiche. Verranno accennate le categorie fondamentali della linguistica, necessarie per la comprensione della parte descrittiva, che avrà come oggetto la tipologia testuale, le variabili di accettabilità in dipendenza dai registri, i sottocodici (lingue settoriali e lingue speciali). Una particolare attenzione verrà dedicata alla grammatica storica e alle forme dell'educazione linguistica, anche per fornire ai futuri insegnanti adeguati strumenti didattici.

Obiettivi

L'insegnamento si propone di trasmettere una panoramica dell'italiano contemporaneo con ampi riferimenti alle sue premesse storico-linguistiche. Verranno accennate le categorie fondamentali della linguistica, necessarie per la comprensione della parte descrittiva, che avrà come oggetto la tipologia testuale, le variabili di accettabilità in dipendenza dai registri, i sottocodici (lingue settoriali e lingue speciali). Una particolare attenzione verrà dedicata alla grammatica storica e alle forme dell'educazione linguistica, anche per fornire ai futuri insegnanti adeguati strumenti didattici.

In particolare il corso si prefigge di conseguire i seguenti risultati:

1. Conoscenza e comprensione dell'architettura dell'italiano contemporaneo relativamente ai diversi livelli

linguistici (fonologia, morfologia, formazione delle parole, lessico, sintassi, pragmatica, testualità). Conoscenza e comprensione dei concetti di standard e norma finalizzati alla riflessione metalinguistica. Conoscenza e comprensione delle dimensioni di variazione sociolinguistica dell'italiano contemporaneo. Rudimenti di storia della lingua italiana e di grammatica storica.

2. Conoscenza e comprensione degli orientamenti teorici e metodologici relativi alla lettura, all'analisi, all'interpretazione del testo. Conoscenza e comprensione degli strumenti basilari di analisi linguistica del testo.

E i seguenti obiettivi formativi:

1. Saper governare le condizioni di coerenza e coesione necessarie per la composizione di un testo ben formato.

2. Saper applicare un modello di didattica della lingua atto a creare le basi delle competenze linguistiche dei discenti e ad affinarle attraverso un adeguato stimolo alla riflessione metalinguistica e metagrammaticale.

3. Saper leggere un testo letterario nella consapevolezza dei meccanismi che presiedono al suo funzionamento.

4. Saper riconoscere e valorizzare il potenziale formativo dell'educazione linguistica nella scuola di base.

Metodologie utilizzate

Insegnamento frontale, esercitazione.

Materiali didattici (online, offline)

Programma e bibliografia per i frequentanti

- G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2007, capp. 1, 2, 3 e le pp. 115-151 del cap. 4 (si può usare anche l'edizione precedente, che però ha impaginazione diversa: Lineamenti di grammatica storica dell'italiano, Bologna, il Mulino, 2002, capp. 1, 2, 3 e le pp. 107-138 del cap. 4);

- C. Marazzini, *Breve storia della lingua italiana*, Bologna, il Mulino, 2004;

- C. De Santis, *Che cos'è la grammatica valenziale*, Roma, Carocci, 2016;

- M.G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica*, Roma, Carocci, 2003;

- dispensa di approfondimenti a cura dei docenti, disponibile su elearning.unimib.it entro la fine delle lezioni.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Gli stessi che per i frequentanti.

Modalità d'esame

Prova scritta (compito a risposte aperte: nozioni di grammatica storica, storia della lingua italiana, sociolinguistica); colloquio orale facoltativo.

La prova scritta è composta da 12 domande a risposta aperta. Le domande 1-8 saranno valutate da 0 a 2 punti ciascuna, le 9-10 da 0 a 3 punti ciascuna, le 11-12 da 0 a 4 punti ciascuna; sulla base dei seguenti criteri di valutazione: pertinenza rispetto al quesito, rigore terminologico, capacità di rielaborazione e di sintesi.

Alle 12 domande sulla materia d'esame sono anteposte 2 elementari domande di grammatica. Risposte errate o assenti alle 2 domande preliminari pregiudicano la valutazione della prova, che non verrà corretta.

La prova orale consiste in una revisione della prova scritta, a cui si aggiungono una o più domande sulle parti del programma non toccate nella prova scritta. Le domande della prova orale saranno valutate sulla base degli stessi criteri della prova scritta e, inoltre, sulla base dei seguenti criteri aggiuntivi: capacità di argomentazione e autonomia nella costruzione del discorso.

Orario di ricevimento

Martedì, 16.30-18.30, uff. 4157 (edificio u6, 4° piano).

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor